



G I U N T A P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 28/05/2012 iniziata alle ore 13,30

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Alberto Villanova

Eugenio Mazzocato

Gianluigi Contarin

Mirco Lorenzon

Paolo Speranzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Michele Noal

Noemi Zanette

Partecipa il Segretario: Luigi De Martin

N. Reg. Del. 215

N. Protocollo 60004 /2012

OGGETTO: Legge 4 aprile 2012 n. 35 - Modifiche all' art. 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 sui procedimenti amministrativi - Attuazione.

La Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 in materia di semplificazioni ha introdotto modifiche all'art. 2 della Legge 241/1990 in materia di procedimenti amministrativi.

In particolare l'art. 2, comma 9-bis, prevede che "la Giunta Provinciale individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al direttore generale (art. 2, comma 9-bis).

L'art. 2, comma 9-ter prevede che i cittadini e le imprese che hanno presentato una domanda e non hanno ottenuto la risposta finale entro i termini previsti hanno diritto, sulla base di una semplice segnalazione, a vedere affidato il procedimento alla figura apicale individuata dalla Giunta perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Il direttore generale, entro il 30 gennaio di ogni anno, deve comunicare alla Giunta, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti (art. 2, comma 9-quater);

La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente (art. 2, comma 9).

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della Legge 241/1990, di individuare nel direttore generale la figura cui attribuire il potere sostitutivo di emanazione dei provvedimenti amministrativi in caso di inerzia del dirigente competente;

Tutto ciò premesso,

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore



Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile e all'impegno di spesa non è richiesto in quanto l'atto non comporta aumento o diminuzione di entrata, prenotazione o impegno di spesa, non concerne gestione del patrimonio;

Dato atto che il Segretario Generale ritiene che il provvedimento rientri in una attività amministrativa conforme alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di individuare nel direttore generale dell'Ente la figura apicale dell'Amministrazione cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Luigi De Martin

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 01/06/2012, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE

L. De Martin

DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 12/06/2012.

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO

firmato
Gianna Di Tos



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: D00187

Oggetto: Legge 4 aprile 2012 n. 35 - Modifiche all' art. 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 sui procedimenti amministrativi - Attuazione.

Settore: D Direzione Generale
Servizio: DG Servizio del Direttore Generale
Unità Operativa: 0045 Segreteria del Direttore Generale
Ufficio: DGEN Ufficio del DIRETTORE GENERALE
C.d.R.: 0029 Direzione Generale

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- PARERE CONTABILE** NON RICHIESTO in quanto:
 - non comporta aumento o diminuzione di entrata
 - non comporta prenotazione/impegno di spesa
 - non concerne gestione del patrimonio

Allegati NO data 16 maggio 2012 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
C. RAPICAVOLI

=====

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
PARERE CONTABILE (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ed all'impegno di spesa
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ed all'impegno di spesa per i seguenti motivi

Accertamento/Impegno PRENOTATO (giuridicamente non perfezionato)
N° _____ ASSUNTO (giuridicamente perfezionato)

data _____ IL FUNZIONARIO RESPONSABILE